



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
DI TORINO

GIUNTA  
CAMERALE

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
T O R I N O  
DELIBERAZIONE GIUNTA CAMERALE**

**E S T R A T T O**

**VERBALE N. 16/23  
ADUNANZA DELLA GIUNTA CAMERALE  
Martedì 28 novembre 2023 – ore 16,10**

Presenti:

<b>GALLINA</b> Dario	Presidente
<b>POMPILO D'ALICANDRO</b> ENZO (in videoconferenza)	Vicepresidente
<b>ALBERTO</b> Corrado Maria (in videoconferenza)	settore Industria
<b>BANCHIERI</b> Giancarlo (in videoconferenza)	settore Servizi alle Imprese
<b>GALLIATI</b> Fabrizio(in videoconferenza)	settore Agricoltura
<b>GAROLA</b> Giorgia Maria	settore Industria
<b>DEL CASALE</b> Enrica (in videoconferenza)	Revisore dei Conti
<b>DELFINO</b> Paolo (in videoconferenza)	Revisore dei Conti

Assenti:

<b>SCARLATELLI</b> Nicola	Vicepresidente Vicario
<b>CIPOLLETTA</b> Massimiliano	settore Servizi alle Imprese
<b>GUIDA</b> Mario	Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti

Segretario: Il Segretario Generale, Guido BOLATTO

Area Risorse Finanziarie e Provveditorato  
Settore Immobili e Impianti

Oggetto **Delibera 237**  
**Adozione piano triennale lavori pubblici 2024-2026 ed elenco annuale 2024 (Relatore: Presidente)**

Il D.Lgs. 36/23 (c.d. Nuovo Codice dei Contratti Pubblici, che ha abrogato integralmente il previgente D.Lgs. 50/16 e s.m.i.) dispone, all'art. 37, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino ed approvino, nel rispetto dei documenti

programmatori e in coerenza con il bilancio, il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali.

Il suddetto articolo prevede che la programmazione triennale ed i relativi aggiornamenti annuali contengano i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) dello stesso D.Lgs. 36/23 (ovvero 150.000,00 Euro) e indichino i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

L'allegato I.5 al medesimo D.Lgs. 36/23 definisce, tra l'altro, gli schemi tipo da utilizzare ai fini dell'adozione del programma triennale, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati e la specificazione delle fonti di finanziamento.

All'art. 3, comma 8 del predetto allegato vengono elencate le condizioni che devono sussistere per poter inserire un intervento nell'elenco annuale dei lavori pubblici, da avviare nella prima annualità del programma:

- previsione in bilancio della copertura finanziaria
- previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità del programma
- rispetto dei livelli di progettazione minimi di cui all'art. 37, comma 2, del codice
- conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati.

Il comma 9 dello stesso articolo stabilisce, inoltre, che un lavoro di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea possa essere inserito nel programma triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali (ad eccezione dei lavori di manutenzione ordinaria, inseribili anche in assenza di tale documento), quantificando le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero lavoro.

Il comma 5 del predetto art. 3 stabilisce, altresì, che ogni lavoro riportato nel programma sia individuato unicamente dal CUI (Codice Unico di Intervento, attribuito in occasione del primo inserimento nel programma) e che sia indicato anche il CUP di cui alla L. 3/03 e s.m.i., tranne che nei casi di manutenzione ordinaria.

Il comma 13 del medesimo articolo stabilisce, inoltre, che le stazioni appaltanti individuino, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura ed il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici, che ne propone poi l'adozione nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.

La norma precisa altresì che, al fine di ridurre gli oneri amministrativi, tale soggetto è individuato, di norma, nel referente unico dell'amministrazione per la BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche), che per l'Ente è il responsabile del settore Immobili e Impianti, in forza della determinazione n. 133/B-FP del 10 ottobre 2014.

Già durante la vigenza del precedente Codice dei Contratti Pubblici, D.Lgs. 50/16 e s.m.i. e del decreto n. 14 del 16 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, contenente il "Regolamento recante procedure e schemi - tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di fornitura e servizi e dei relativi elenchi

annuali e aggiornamenti annuali”, con determinazione n. 378/B-FP del 31 ottobre 2018, è stato individuato il settore Immobili e Impianti quale struttura preposta ed il relativo responsabile quale soggetto referente anche per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici dell’Ente.

Come indicato all’art. 5 dell’allegato I.5 al nuovo Codice dei Contratti Pubblici, successivamente all’adozione, il programma triennale e l’elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente e ne è data comunicazione alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, istituita presso l’ANAC. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione.

L’approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all’elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul profilo di committente e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante.

Le schede della programmazione 2024-2026 sono state quindi predisposte dal predetto referente, riportando i seguenti interventi, per i quali è già intervenuta l’approvazione almeno di un livello progettuale:

- messa a norma di palazzo Affari
- riqualificazione architettonica ed impiantistica via Giolitti 15
- opere di rifunionalizzazione ex Borsa Valori.

In considerazione dell’andamento della gestione della liquidità e giacenza di cassa, continua a ritenersi non necessaria la contrazione di mutuo passivo a finanziamento delle opere, che rimangono quindi interamente a carico degli stanziamenti di bilancio dell’Ente.

Voglia la Giunta deliberare in merito.

## **LA GIUNTA**

udito il Relatore;

visto l’art. 11, comma 1, lett. d), della L. n. 580/1993 e successive modificazioni, in ordine alle competenze del Consiglio Camerale all’approvazione degli atti di programmazione e di preventivo economico annuale;

visto il D.M. 27 marzo 2013 che estende la programmazione da un periodo annuale ad un periodo triennale;

visto l’art. 14, comma 5, della L. n. 580/1993 sulle competenze della Giunta Camerale all’adozione della proposta di preventivo da sottoporre all’approvazione del Consiglio Camerale;

visto l’art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 254/2005;

visto il D.Lgs. 36/23;

vista la L. 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i.;

viste le determinazioni n.133/B-FP del 10 ottobre 2014 e n. 378/B-FP del 31 ottobre 2018;

viste le schede del programma triennale lavori pubblici 2024-2026 ed annuale 2024, allegate al presente provvedimento;

all'unanimità;

### **DELIBERA**

1. di adottare le schede del programma dei lavori pubblici, di singolo importo superiore ad Euro 150.000,00, realizzabili dall'Ente nel triennio 2024-2026, e l'elenco annuale dei lavori da realizzarsi nel 2024, allegate al presente provvedimento;
2. di pubblicare le schede di cui al punto 1. sul profilo di committente, sottoponendole poi all'approvazione del Consiglio camerale entro 60 giorni.

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo camerale informatico di questa Camera di commercio, istituito ai sensi dell'art. 32, Legge 69/2009, conformemente a quanto previsto dall'articolo 45 dello Statuto camerale.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Guido Bolatto**

Firmato digitalmente ai sensi  
dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005

**IL PRESIDENTE**

**Dario Gallina**

Firmato digitalmente ai sensi  
dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005

**IL DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE E PROVVEDITORATO**

**Marco Minarelli**

Firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005

Visto per le registrazioni contabili

Il Dirigente Area Risorse Finanziarie e Provveditorato

**Marco Minarelli**

Firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/200